



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/50 DEL 15.04.2022

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione (PSC): Programmazione originaria FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Linea di azione 1.2.2. - Programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City. Indirizzi per favorire l'installazione di stazioni di ricarica di autoveicoli elettrici lungo le principali reti viarie della Sardegna e nelle zone industriali. Modifica alla Delib.G.R. n. 14/11 del 16.4.2021.

L'Assessore dell'Industria richiama alla Giunta regionale la deliberazione n. 63/8 del 15 dicembre 2015, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo per l'elaborazione di un programma di integrazione della mobilità elettrica con le "Smart City" nel territorio della Sardegna, e i contenuti della deliberazione n. 13/17 del 17 marzo 2020, con la quale è stata programmata la realizzazione delle infrastrutture di ricarica nelle aree urbane, senza l'impiego di risorse pubbliche, individuando un soggetto privato operante nel mercato e coordinata con un protocollo di intesa volto a favorire uno sviluppo armonico ed efficace della mobilità elettrica regionale, secondo la pianificazione concertata con le amministrazioni comunali interessate.

L'Assessore prosegue ricordando che l'evoluzione del mercato rende conveniente, per gli operatori privati, realizzare colonnine di ricarica in aree ad elevata intensità di traffico e in presenza di servizi che favoriscono la sosta dei veicoli elettrici per le operazioni di ricarica e che, pertanto, è stato possibile individuare un operatore privato per la realizzazione delle colonnine di ricarica delle principali aree urbane della Sardegna, mentre persiste una condizione di fallimento di mercato per le aree extraurbane.

Pertanto, al fine di rendere efficace la strategia di infrastrutturazione dell'Isola e favorire gli spostamenti dei veicoli elettrici in tutto il territorio regionale, l'Assessore ritiene necessario incentivare gli operatori privati a realizzare infrastrutture elettriche ad accesso pubblico che forniscano ricariche veloci in aree extraurbane localizzate a ridosso delle principali reti di collegamento tra i maggiori centri urbani (SS 131, SS 131dcn, SS 729 - Nuova Sassari-Olbia, SS 130, SS 125, SS 554, SS 195, ecc.).

A tale fine, con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/11 del 16.4.2021, sono state destinate risorse per euro 2.464.300 alla realizzazione della rete regionale di infrastrutture di ricarica pubblica di veicoli elettrici accessibili al pubblico e annessi servizi di mobilità per l'espletamento di un bando



di incentivazione a favore di piccole e medie imprese che operano in aree accessibili al pubblico a ridosso delle principali reti viarie della Sardegna e che dispongono di un sistema di generazione da fotovoltaico con il quale realizzare una micro grid e integrare l'infrastruttura di ricarica rapida.

A seguito della pubblicazione dell'avviso, riferisce l'Assessore, sono stati individuati dieci interventi con tutti i requisiti necessari per la sperimentazione, che prevedono la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica con annessa micro grid.

L'integrazione tra fonti rinnovabili e stazioni di ricarica di potenza elevata, ha la finalità di evitare la proliferazione di punti di prelievo dedicati riducendo l'impatto delle emissioni e risulta essenziale per ridurre i picchi di potenza richiesti al sistema elettrico.

Tuttavia, al fine di favorire una maggiore partecipazione delle imprese all'installazione di stazioni di ricarica di autoveicoli elettrici lungo le principali reti viarie della Sardegna, è necessario ampliare la possibilità di partecipazione anche a imprese che non dispongono di un impianto fotovoltaico ma, nel rispetto degli obiettivi del Piano energetico regionale, utilizzano comunque energia da fonti energetiche rinnovabili. Inoltre, risulta strategico favorire anche l'installazione di colonnine di ricarica di potenza elevata destinate ai mezzi pesanti (ad es. autobus), da posizionare anche nelle aree industriali.

Il nuovo avviso dovrà prevedere, pertanto, criteri di selezione delle proposte che prevedano l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica annesse ad una micro grid oppure, per chi non dispone di un impianto fotovoltaico, che venga utilizzata l'energia acquisita dalla rete certificata da fornitore come 100% da fonti rinnovabili.

Il contributo, nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato e di cumulabilità con gli altri sistemi di incentivazione, potrà coprire fino al 75% del costo dell'investimento, prevedendo massimali differenti a seconda che l'impresa realizzi impianti sperimentali di micro grid utilizzando il proprio impianto fotovoltaico oppure che utilizzi l'energia rinnovabile acquisita dalla rete.

Tutto quanto premesso, l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale di estendere, secondo le modalità sopra illustrate, la partecipazione al bando per la realizzazione della rete regionale di infrastrutture di ricarica pubblica di veicoli elettrici accessibili al pubblico e annessi servizi di mobilità anche alle imprese che non dispongono di un impianto fotovoltaico e a quelle localizzate nelle zone industriali.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere di coerenza dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo Coesione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Industria sulla proposta in esame

DELIBERA

- di estendere la partecipazione alla misura approvata con la deliberazione n. 14/11 del 16.4.2021 relativa alla linea d'azione 1.2.2. del FSC 2014/2020, anche alle piccole e medie imprese che non dispongono di un impianto fotovoltaico e a quelle localizzate nelle zone industriali, favorendo l'installazione anche di colonnine di ricarica destinate a mezzi pesanti;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria di predisporre un nuovo bando di incentivazione alle imprese per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico lungo i principali assi viari secondo l'indirizzo politico-amministrativo di cui in premessa;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ai fini di una corretta programmazione, di riscrivere le risorse non ancora impegnate, pari a euro 2.115.915, di cui al capitolo SC08.7058, nell'annualità 2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda